

In relazione all'autorizzazione  
in oggetto:

**Parere di regolarità tecnica:**

si esprime parere:

☒ **favorevole**

☐ **non favorevole**, per la seguente motivazione:

Il Coordinatore dell'Ufficio:

☐ Direttore-Attività di Parco

☐ Affari contabili e personale

☐ Difesa del suolo

☐ Interventi nel Parco

☐ Lavori pubblici

☒ Pianificazione territoriale

☐ Ricerca e conservazione

☐ Valorizzazione territoriale

☐ Vigilanza e gestione della fauna

**Pubblicazione:**

la presente autorizzazione dirigenziale viene  
pubblicata all'Albo pretorio on line del sito  
internet del Parco

([www.parcapuane.toscana.it/albo.asp](http://www.parcapuane.toscana.it/albo.asp)),  
a partire dal giorno indicato nello stesso  
e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del  
D.Lgs 82/2005 e succ.mod. ed integr.



**Parco Regionale delle Alpi Apuane  
Settore Uffici Tecnici**

**Pronuncia di Compatibilità Ambientale  
Nulla osta**

**n. 16 del 18 settembre 2017**

**ditta: Bianco Royal srl  
Comune di Minucciano**

**Diffida ad adempiere alle condizioni e prescrizioni previste  
nelle Pronunce di Compatibilità Ambientale n. 24 del  
04.11.2014 e n. 03 del 20.01.2015.**

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**

**Richiamata** la propria pronuncia di compatibilità ambientale n. 24 del 04.11.2014, rilasciata alla ditta *Bianco Royal srl* e relativa al piano di coltivazione della cava F e L, nel Comune di Minucciano;

**Richiamata altresì** la propria pronuncia di compatibilità ambientale n. 3 del 20.11.2015, che integra e fornisce ulteriori prescrizioni e condizioni per la coltivazione della cava F e L, da parte della ditta *Bianco Royal srl*;

**Vista** la Legge regionale 11 agosto 1997, n. 65 "Istituzione dell'Ente per la gestione del Parco Regionale delle Alpi Apuane. Soppressione del relativo Consorzio";

**Vista** la Legge regionale 19 marzo 2015, n. 30 "Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla l.r. 24/1994, alla l.r. 65/1997, alla l.r. 24/2000 ed alla l.r. 10/2010";

**Vista** la Legge regionale 21 marzo 2000, n. 39 "Legge forestale della Toscana";

**Visto** lo Statuto dell'Ente approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale del 09.11.1999, n. 307;

**Precisato** che la propria pronuncia di compatibilità ambientale n. 3 del 20.11.2015, che integra la precedente pronuncia di compatibilità ambientale n. 24 del 04.11.2014 e fornisce ulteriori prescrizioni e condizioni per la coltivazione della cava F e L, stabilisce in sintesi quanto segue:

- l'ingresso della "Buca su Cava Torre", identificata nel Catasto delle grotte della Regione Toscana con il n. 1830, dovrà essere reso accessibile, liberandolo dal materiale detritico depositato nel suo intorno;
- la presente prescrizione dovrà essere ottemperata entro trenta giorni dalla ripresa della lavorazioni, successiva alla pausa invernale (da intendersi la pausa invernale del 2015/2016);

**Viste** le risultanze dei sopralluoghi recentemente effettuati da ARPAT presso la cava F e L, gestita dalla ditta *Bianco Royal srl*, contenute nella nota n. 59006 del 24.08.2017, secondo cui tra le diverse criticità riscontrate nella gestione della cava, alcune risultano in contrasto con le pronunce di compatibilità ambientale rilasciate dal Parco e riguardano quanto segue:

- l'ingresso della "Buca su Cava Torre" non è stato ancora reso accessibile;
- la gestione delle AMD risulta non conforme a quanto indicato nelle relative autorizzazioni;
- nei piazzali di cava risultano presenti notevoli quantità di materiale pulverulento;

**Visto** l'art. 29, comma 2, del D.Lgs 152/2006, secondo cui qualora siano accertati inadempimenti o violazioni delle prescrizioni e delle condizioni impartite con la pronuncia di compatibilità ambientale, ovvero in caso di modifiche progettuali che rendano il progetto difforme da quello sottoposto al procedimento di VIA, l'autorità competente procede secondo la gravità delle infrazioni alla diffida o alla revoca del provvedimento;

**Ritenuto** che ricorrano le condizioni previste dall'art. 29, comma 2, lettera a) del D.Lgs 152/2006, per procedere alla diffida ad ottemperare alle prescrizioni impartite, assegnando il termine entro il quale devono essere eliminate le inosservanze;

### **DIFFIDA**

la ditta *Bianco Royal srl*, con sede legale in località Orto di Donna, nel Comune di Minucciano, ad adempiere alle prescrizioni e condizioni stabilite nella pronuncia di compatibilità ambientale n. 24 del 04.11.2014 e nella pronuncia di compatibilità ambientale n. 3 del 20.11.2015 ed in particolare ad attuare quanto segue:

- l'ingresso della "Buca su Cava Torre", identificata nel Catasto delle grotte della Regione Toscana con il n. 1830, deve essere reso accessibile entro trenta giorni dal ricevimento del presente atto, inviando contestualmente al Parco e alle altre amministrazioni interessate, documentazione a firma del legale rappresentante della ditta che ne dimostri l'avvenuta esecuzione;
- devono essere superate le criticità relative alla non corretta gestione delle Acque Meteoriche Dilavanti e alla notevole presenza di materiale pulverulento nei piazzali di cava, secondo le modalità e i tempi indicati dal Comune di Minucciano e dalle altre amministrazioni competenti;

### **DETERMINA**

**di rendere noto** che la mancata ottemperanza della presente diffida comporterà l'applicazione delle ulteriori disposizioni previste dall'art. 29, comma 2, del D.Lgs 152/2006;

**di rendere noto** che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso per via giurisdizionale al TAR della Regione Toscana entro 60 giorni ai sensi di legge;

**di notificare** il presente provvedimento alla ditta *Bianco Royal srl*, alle amministrazioni interessate e al Comando Guardiaparco;

**che** il presente provvedimento entri immediatamente in vigore;

**Il Coordinatore del Settore Uffici Tecnici**  
dott. arch. Raffaello Puccini